

# PROGETTO SCUOLA AVIS VENETO E PROVINCIALE VENEZIA Anno scolastico 2020-2021

## Scuola Sec. 1° grado



*L'anno scolastico 2019-20 non è stato facile, per nessuno. Per AVIS, impegnata ogni giorno tra i vostri banchi di scuola, ha voluto dire interrompersi e, come voi, sperare fosse solo un momento e che ci volesse solo la pazienza di attendere per poter tornare. Poi l'amara presa di coscienza che burattini, immagini, pennarelli dovessero tornare nelle scatole, senza che i bambini potessero ancora goderne.*

*Ma non è stato tempo vano; è stato il tempo in cui un'associazione ha preso a interrogarsi, più profondamente di prima, sul senso della sua presenza, accanto a voi insegnanti, accanto ai vostri alunni.*

*Ed è stato il tempo in cui, tutti, abbiamo deciso di rivedere le cose, di strutturarle in maniera diversa, di inventarne di nuove perché nulla può fermare il desiderio di contribuire a seminare i valori della solidarietà, del dono, della cittadinanza attiva, e ora ancor più di prima.*

*Troverete, pertanto, in questa breve guida alle attività per quest'anno scolastico:*

- *Pag. 2. una nuova attività, "In viaggio coi sensi", pensata nell'ottica di un intervento a distanza, condotto da un nostro operatore professionista.*
- *Pag. 3. Le nostre attività tradizionali, che non appena possibile porteremo in classe come sempre.*
- *Pag. 5. Alcune attività tradizionali riviste perché possano essere condotte con i dovuti accorgimenti di distanziamento fisico.*

*Come vedete ... ci saremo! Ci saremo, comunque, accanto a voi e ai vostri bambini, convinti, oggi più di prima, che ci sia bisogno di serenità, di speranza, di adulti significativi che lascino segni di costruzione.*

*Un augurio, quindi, per una ripresa difficile ma capace di accogliere la sfida; e, se vorrete, in questa sfida ci avrete accanto.*

## ATTIVITÀ A DISTANZA: "IN VIAGGIO COI SENSI"

Nata quest'estate, a seguito della chiusura delle scuole imposta dalle misure Covid19, quest'attività è pensata, per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, perché possa essere condotta anche a distanza. Un video con un'appassionante narrazione accompagnerà i ragazzi, grazie alla visione di alcune tra le più belle immagini di albi illustrati, in un cammino alla riscoperta di un nuovo modo, più profondo, di sentire. Fare silenzio, chiudere gli occhi per sentire davvero, in un viaggio che potenzia i sensi e quindi il sentire. E, grazie a questa profonda e totalizzante esperienza, la meta arriverà e sarà la percezione, anche sensoriale, della bellezza del mondo in cui viviamo e il sentirsi legati uno all'altro e quindi, dell'altro, responsabili.

Pensata proprio per rafforzare i ragazzi in questo particolare e specifico momento di difficoltà, l'attività vuole offrire una pausa di riflessione e di respiro tra le mille normative di sicurezza, di distanziamento fisico, affinché questo non diventi anche un distanziamento sociale.

Il video, e l'animazione che ne segue, potrà essere condotta da remoto, o in presenza, da un operatore professionista dell'Avis.

TEMPI: 1 ora

MODALITA':

- Un operatore professionista, previo confronto con gli insegnanti per definire al meglio l'organizzazione dell'intervento, condurrà l'attività a distanza seguendo le indicazioni tecniche (sull'utilizzo della piattaforma) fornite dagli insegnanti.
- L'operatore AVIS potrà recarsi anche a scuola per condurre l'attività; in questo caso sarà necessaria un'aula dotata di LIM o di video proiettore collegato a PC. Verranno comunque rispettate tutte le regole di distanziamento fisico e le normative igienico sanitarie.

## ATTIVITÀ “TRADIZIONALI”

Le attività che seguono potranno essere richieste solo qualora dovessero cessare del tutto, cosa che ci auguriamo, le misure di distanziamento fisico determinate dall'emergenza Covid19. Verranno, pertanto, condotte in classe, come sempre, da due operatori AVIS, affiancati dai volontari dell'associazione.

### 1 - “GIOCAVIS”

*“Si comincia giocando e si continua costruendo.” (Enzo Spaltro, Prefazione a “Gioco e dopogioco”, La Meridiana Edizioni, Molfetta, 1997)*

DESTINATARI: classi prime, seconde e terze

OBIETTIVI: Stimolare una riflessione sulle scelte che vengono compiute quotidianamente, quanto queste siano rivolte verso la comunità, le altre persone o quanto siano autocentrate, quanto siano dettate da un senso di responsabilità o, invece, di egoismo. L'attività dell'AVIS finalizzata a promuovere la cultura della donazione volontaria, anonima e gratuita costituisce, quindi, una di quelle attività positive dettate da un senso di responsabilità e condivisione, e da una positiva apertura verso l'altro e verso i possibili problemi che può portare con sé.

SVOLGIMENTO e METODOLOGIA: La classe viene divisa in squadre che si trovano ad affrontare diverse prove di abilità. Queste attività permetteranno, durante il debriefing, alcune riflessioni sui temi principali del gioco che restano, durante la competizione, in secondo piano per prendere importanza alla fine quali: il dono verso l'altro, la solidarietà, la lotta alle logiche estreme dei profitti personali.

Giocavis è un gioco di simulazione: attraverso delle parti, dei ruoli, si costruisce, si demolisce, si vince o si perde, si gioisce o ci si rattrista, il tutto dietro lo schermo psicologico della finzione ludica. Attraverso il gioco di simulazione si prova, ci si mette nei panni di qualcun altro, si esce dalle logiche del profitto personale, per abbracciare la dimensione sociale del nostro vivere assieme agli altri e, perché no, anche “a favore degli altri”.

È in questo senso, dopo una forte attività laboratoriale ed esperienziale, che si suggerirà all'alunno una riflessione sul bisogno, sull'aiuto, sull'incontro con l'altro nonostante le diversità e, a volte, proprio grazie a queste.

TEMPI: 2 ore circa.

SPAZI: un'aula o un ambiente più grande se si accorpano due classi.

VARIE: è fondamentale la presenza dell'insegnante in classe, possibilmente per entrambe le ore.

### 2 - “TEATRO IMMAGINE”

*“... sta a noi costruire quest'altro mondo, con le nostre mani e agendo sul palco e nella nostra stessa vita. Noi tutti siamo attori: essere cittadino non è semplicemente vivere nella società, è cambiarla” (A.Boal)*

DESTINATARI: classi prime, seconde e terze

OBIETTIVI: Attraverso l'attività del teatro sociale i ragazzi vengono portati a riflettere sui temi della partecipazione, del futuro non come minaccia ma come promessa, dell'impegno attivo nel sociale,

dell'altro come ricchezza.

**METODOLOGIA e SVOLGIMENTO:** La tecnica teatrale proposta è quella del Teatro Immagine: una tecnica basata sulla costruzione di immagini attraverso l'utilizzo del corpo; queste immagini, o sculture, sono in grado di raccontare, spesso in maniera sorprendentemente più forte e libera rispetto al verbale, come una persona e un gruppo la pensano su un certo argomento.

Il "Teatro Immagine" è una tecnica della Metodologia del Teatro dell'Oppresso, un metodo che usa il teatro come linguaggio, come mezzo di conoscenza e trasformazione della realtà interiore, relazionale e sociale. È basato sull'ipotesi che tutto il corpo pensa cioè su una concezione dell'uomo visto come interazione reciproca di mente, corpo ed emozioni. Con questo metodo lo sviluppo della teatralità diventa uno strumento di liberazione collettiva, in quanto l'auto-consapevolezza della persona è resa possibile dallo specchio multiplo fornito dagli altri. Per questo permette di affrontare percorsi educativi formativi in modo attivo, partendo dalla percezione sensoriale, dall'espressione analogica per arrivare ad un'elaborazione verbale basata sull'esperienza. L'atteggiamento pedagogico è di tipo non giudicante ma attento alle differenze e basato su un ascolto comprensivo.

**TEMPI:** 2 ore circa.

**SPAZI:** Un'aula o un ambiente più grande (palestra).

**VARIE:** È fondamentale la presenza dell'insegnante in classe, possibilmente per entrambe le ore.

### 3 - "CITTADINANZA ATTIVA: L'UOMO CHE PIANTAVA GLI ALBERI"

*"... commisi un errore: la mia giovane età ... mi portava a immaginare l'avvenire in funzione di me stesso..." (Jean Giono, "L'uomo che piantava gli alberi")*

**DESTINATARI:** classi TERZE

**OBIETTIVI:** Dal grande racconto di Jean Giono "L'uomo che piantava gli alberi" una rielaborazione animata del testo, grazie a due lettori-attori, per portare i ragazzi a riflettere sui valori dell'impegno, della speranza, della cittadinanza attiva. Musica profonda e un racconto su un solo uomo che, credendoci ogni giorno e guardando al futuro non come minaccia ma come premessa, è stato in grado di cambiare moltissimo, nonostante tutto e tutti. Dalla riflessione nata spesso grazie al confronto, in quattordici anni di lavoro, con molti insegnanti e dall'ascolto degli stessi ragazzi, dei loro linguaggi verbali ma anche non verbali (grazie alle tecniche di teatro sociale), l'AVIS ha deciso di puntare l'attenzione sulla speranza, ritenendo che è da questo atteggiamento profondo che possano poi nascere gesti di partecipazione, di cittadinanza attiva e di dono.

**METODOLOGIA e SVOLGIMENTO:** L'attività partendo dalla lettura animata di una rielaborazione del testo "L'uomo che piantava gli alberi" di J. Giono, utilizzando alcuni passaggi fondamentali del racconto, alcune frasi chiave, e alcuni esercizi di teatro sociale, vuole condurre i ragazzi ad immergersi su questi temi con libertà e coinvolgimento emotivo profondo, tentando spiragli sulle tendenze nichiliste e sui timori tipici dell'età incontrata.

**TEMPI:** 2 ore circa.

**SPAZI:** Aula ampia e libera da banchi e sedie

**VARIE:** È fondamentale la presenza dell'insegnante in classe, possibilmente per entrambe le ore.

## ATTIVITÀ NEL RISPETTO DEL DISTANZIAMENTO FISICO

L'unica attività, tra quelle precedentemente descritte, proponibile considerando un distanziamento fisico è **"L'uomo che piantava gli alberi"**. Alle classi terze verrà proposta nella sua versione originale, e cioè tramite la visione del filmato, alle classi prime e seconde verrà invece semplificato il filmato con una sua rivisitazione più breve.

In entrambi i casi è necessaria un'aula dotata di LIM o di pc collegato a video, l'attività verrà condotta da un operatore AVIS nel rispetto delle normative di igiene e sicurezza e avrà la durata di due ore circa di lezione.

I ragazzi dovranno avere con sé dei fogli e del materiale per scrivervi.